

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 304 DEL 24/04/2019

Pratica n. 30705 del 23/04/2019

STRUTTURA PROPONENTE		AREA TUTELA RISORSE VIGILANZA QUALITA' DELLE PRODUZIONI
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01E53

OGGETTO	Concessione contributo al CREA- Centro di ricerca Viticoltura e Enologia (CREA-VE), per lo svolgimento del "Corso teorico-pratico di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura" - attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 - Operazione 10.2.1 - annualità 2018-2020. CUP F85B18003830009
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (Mariateresa Costanza)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Claudio Di Giovannantonio)
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Claudio Di Giovannantonio)		_____

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2019	U	1.03.02.99.999	4.000,00	2019	552	24/04/19	2832
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
Laura Ridenti			_____			Stefano Sbaffi	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 304 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 24/04/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 304 DEL 24/04/2019

OGGETTO: Concessione contributo al CREA- Centro di ricerca Viticoltura e Enologia (CREA-VE), per lo svolgimento del "*Corso teorico-pratico di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura*" - attività prevista nell'ambito dell'operazione del PSR Lazio 2014/2020 - Operazione 10.2.1 - annualità 2018-2020.
CUP F85B18003830009

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Marzo 2019, n. 13, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Stefano Sbaffi, già confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, e nominato con ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata Determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";

VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 06 Febbraio 2019, n. 5, n. 28, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019-2021. Adozione della variazione n. 1 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*.
- VISTA la Legge Regionale n.15 del 1 marzo 2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" che all'art. 4 affida ad ARSIAL la gestione ed il coordinamento della Rete di conservazione e sicurezza (Rete);
- VISTO il vigente Piano Settoriale Triennale di intervento per l'attuazione della L.R. 15/2000, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 agosto 2018, n. 14 e il conseguente programma operativo Prima e Seconda annualità approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2018 n. 688;
- VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico in forza delle attribuzioni della richiamata L.R. 15/2000, e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata operazione PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;
- VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca G03831 del 15/4/2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- CONSIDERATO che il progetto presentato da ARSIAL per le annualità 2018, 2019 e 2020 (domanda di sostegno n. 84250194002) prevede lo svolgimento di "Prove di micro-vinificazione per caratterizzazione fisico, chimico e sensoriale di vitigni autoctoni minori di recente segnalazione o già iscritti al RVR" nell'ambito delle azioni mirate "A" riportate nella tabella finanziaria del progetto alla voce 1

- CONSIDERATO che ARSIAL attraverso la Rete di Conservazione e Sicurezza favorisce la conservazione in situ/on farm delle varietà locali tutelate dalla LR e che sono numerosi gli agricoltori che coltivano le varietà di vite iscritte al RVR;
- CONSIDERATO che sono iscritti al Registro Volontario Regionale (RVR) 45 vitigni autoctoni;
- CONSIDERATO che nell'ambito dell'Operazione 10.1.8 del PSR Lazio, l'Agenzia è chiamata a produrre le attestazioni varietali;
- CONSIDERATO che l'Agenzia, ha avviato ad analisi, nelle campagne viticole tra il 2007 ed il 2017, oltre 40 biotipi, con l'isolamento e la caratterizzazione di ben 17 vitigni autoctoni autonomi, che rappresentano un patrimonio importante per il rinnovamento e la specializzazione del comparto viticolo del Lazio;
- CONSIDERATO che l'Agenzia, ha avviato ad analisi/indagine, nelle campagne viticole 2015/2017, oltre 8 biotipi, con l'isolamento e la caratterizzazione di ben 7 vitigni autoctoni autonomi (*Calamaro, Corapecora, Empibotte, Petroveccia, Testareglie rosso e Uva Giulia, Cimiciara*), che rappresentano un patrimonio importante per il rinnovamento e la specializzazione del comparto viticolo del Lazio;
- CONSIDERATO che ARSIAL – CREA VE (Laboratorio di Velletri) da anni hanno stretto un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per il recupero e caratterizzazione dei vitigni autoctoni, l'effettuazione delle analisi chimico-fisiche e sensoriali delle micro e meso vinificazione di vini ottenuti da vitigni autoctoni o di tipologie previste nei disciplinari di produzione delle DO/IG del Lazio;
- RITENUTO che ARSIAL è tenuta ad effettuare, con i propri tecnici, i sopralluoghi per la verifica varietale finalizzati sia all'adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza che ai controlli di cui all'Operazione 10.1.8 del PSR Lazio;
- CONSIDERATO che ARSIAL, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, intende organizzare in collaborazione con il CREA – VE, un Corso di formazione/aggiornamento sull'ampelografica/ampelometria della vite rivolto sia ai propri tecnici che agli operatori del settore vitivinicolo (viti-vinicoltori, agronomi, enologi, ispettori OdC, ecc), allo scopo di fornire strumenti e nozioni utili al riconoscimento del patrimonio varietale della nostra Regione (LR 15/2000);
- CONSIDERATO che il contributo richiesto dal CREA VE, prot ARSIAL 3437 del 19/04/2019, relativo alla copertura delle spese vive (viaggi, vitto e alloggio) sostenute dal personale del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano in qualità di docenti al "*Corso teorico-pratico di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura*" per un importo di 4.000,00 € e ritenuto congruo;
- VISTO che nella quota di richiesta di contributo del CREA-VE è compresa la partecipazione al Corso da parte di 5 dipendenti dell'ARSIAL;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del Corso è di € 5.500,00;
- CONSIDERATO che il predetto Corso è meritevole della concessione di una agevolazione in conformità a quanto previsto dal Regolamento ARSIAL per la

concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n.16 del 20/04/2015;

CONSIDERATO che ARSIAL partecipa alla copertura delle spese inerenti al predetto Corso con l'importo di € 4.000,00, pari al 70% del costo, mentre la restante quota sarà coperta dai singoli partecipanti al corso;

SU PROPOSTA e istruttoria del Dirigente dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Qualità delle Produzioni

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il programma del "*Corso teorico-pratico sui metodi di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura*" (Allegato 1)

DI CONCEDERE un contributo di 4.000,00 € al CREA - Centro di Ricerca Viticoltura e Enologia (CREA-VE), sede in Conegliano, 31015 via XXVIII Aprile, 26, per lo svolgimento del "*Corso teorico-pratico sui metodi di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura*", come da nota prot ARSIAL 3437 del 19/04/2019;

DI IMPEGNARE a favore CREA - Centro di Ricerca Viticoltura e Enologia (CREA-VE), per quanto detto la somma di € € 4.000,00 sul cap. 1.03.02.99.999 Ob. Funz. B01B53 CRAM DG.004, sul Bilancio pluriennale esercizio 2019 che reca la necessaria disponibilità;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare nel campo "*Riferimento Amministrazione*" del tracciato della fattura elettronica il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), a pena di rifiuto del documento.

RICORRONO le condizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33 14/03/2013	23	1	b		x		x	
D. Lgs.33 14/03/2013	26	1		X			x	
D. Lgs.33 14/03/2013	26	2		X			x	

Il Dirigente dell'Area
(dott. Claudio Di Giovannantonio)



SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)
T +39 06 47836.1
C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

Spett.le ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Via Rodolfo Lanciani, 38
00162 Roma
arsial@pec.arsialpec.it

CREA
Registro Ufficiale
Prot. N. 0019333 del 19/04/2019



e, p.c.

Al Dott. Agr. Giovanni Pica
g.pica@arsial.it

Oggetto: Corso teorico-pratico sui metodi di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura.

Facendo seguito ai numerosi incontri preliminari tra il Dott. Giovanni Pica dell'ARSIAL e i dott.ri Paolo Pietromarchi e Domenico Tiberi del CREA VE di Velletri, volti alla possibilità di organizzare un corso di ampelografia per gli addetti ed interessati del settore vitivinicolo, si allega alla presente programma dettagliato sui contenuti e modalità del corso.

Si precisa che il contributo richiesto ad ARSIAL, quantificato in 4.000,00 euro (quattromila), copre solo le spese vive (viaggi, vitto e alloggio) sostenute dal personale del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano impegnato nel corso ed è comprensivo della quota di partecipazione per cinque dipendenti dell'ARSIAL.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dr. Riccardo Velasco

CREA - Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia
CREA - Research Centre for Viticulture and Enology

Via XXVIII Aprile, 26 - 31015 Conegliano (TV) Sede amministrativa
Via Casamassima, 148 - 70010 Turi (BA)
Via Pietro Micca, 35 - 14100 Asti
Via Trieste, 23 - 34170 Gorizia
Viale Santa Margherita, 80 - 52100 Arezzo
c/o CREA-OFA Via Cantina Sperimentale, 1 - 00049 Velletri (RM)

@ve@crea.gov.it fve@pec.crea.gov.it
Wwww.crea.gov.it

T+39 0438 456711
T+39080 8915711
T+390141 433811
T+390481 522041
T+390575 353021
T+3906 9639027

Corso teorico-pratico di

AMPELOGRAFIA

*CREA VE ed ARSIAL organizzano un corso sui metodi di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura, allo scopo di fornire strumenti e nozioni utili al riconoscimento del patrimonio varietale della nostra Regione (LR 15/2000).
Il corso è rivolto a: viti-vinicoltori, agronomi, enologi, ispettori degli OdC....*

Argomenti del corso

Principali metodi di caratterizzazione e identificazione varietale
Liste di riferimento dei descrittori ampelografici
Analisi molecolari per l'identificazione e la caratterizzazione dei vitigni
Iscrizione e classificazione dei vitigni al Registro Nazionale delle varietà da vite
Nozioni di ampelometria
Osservazione e descrizione dei caratteri ampelografici nelle diverse fasi fenologiche
Aspetti enochimici correlati all'ampelografia
Principali parametri chimico-analitici dell'uva e del mosto
Metodologia di campionamento
Cenni di analisi sensoriali sull'uva
Lezioni pratiche in vigneto



Date: 28/05; 29/05; 16/07; 10/09; 24/09 – **Orario** 9-13 e 14,30-17

Durata corso: 32 ore

Dove: CREA Viticultura Enologia di Velletri – Via della Cantina Sperimentale 1 - Velletri

Partecipanti: max 20 iscritti

Costo quota per partecipanti: 75 euro/persona

Modalità di iscrizione: inviare mail a enc@crea.gov.it entro il 21/05/2019.

Successivamente alla comunicazione di accettazione dell'adesione, procedere con il bonifico bancario intestato a: CREA - IBAN: IT19S0100503382000000218660 - CAUSALE: CREA-VE Lab. Velletri - Rimborso quota parte spese per partecipazione corso di ampelografia

Al termine del corso verrà rilasciato ai partecipanti **attestato di partecipazione** al corso per tutti coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso.

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

Corso teorico-pratico sui metodi di caratterizzazione e identificazione varietale in viticoltura

Date: 28/05; 29/05; 16/07; 10/09; 24/09.

Dove: CREA Viticoltura Enologia di Velletri e c/o Az. Agr. Marco Serra - Velletri

Partecipanti: max 20 iscritti

Costo quota per partecipanti: 75 euro/persona

Contributo ARSIAL: 4000 euro

Responsabili corso: Pietromarchi P., Tiberi D.

Programma corso

Martedì 28 maggio (docenti: M.Giust, R. Carraro, D. Migliaro)

Orario lezioni: 9-13 14.30-17

- Saluti del Direttore del CREA Centro Viticoltura Enologia, Dott. Riccardo Velasco.
- presentazione e finalità del corso.
- Introduzione principali metodi di caratterizzazione e identificazione varietale: dal passato ad oggi;
- l'ampelografia: liste di riferimento dei descrittori ampelografici (OIV, UPOV, Bioversity, GIBA,) e i principali descrittori morfologici;
- i metodi biometrici: ampelometria fogliare (il programma "Leaf");
- le analisi molecolari per l'identificazione e la caratterizzazione dei vitigni;
- Applicazioni di una metodologia integrata per l'identificazione dei vitigni e lo studio di sinonimie, omonimie.
- L'iscrizione e la classificazione dei vitigni al Registro nazionale delle varietà
- Risorse on-line

Mercoledì 29 maggio (docenti: M. Giust, R. Carraro, D. Migliaro)

Orario lezioni: 9-13 14.30-17

- I descrittori ampelografici OIV: caratteri da osservare alla fioritura
- Lezione pratica in vigneto: osservazione dei caratteri alla fioritura delle varietà oggetto di studio

CREA - Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia
CREA - Research Centre for Viticulture and Enology

Via XXVIII Aprile, 26 - 31015 Conegliano (TV) *Sede amministrativa*

Via Casamassima, 148 - 70010 Turi (BA)

Via Pietro Micca, 35 - 14100 Asti

Via Trieste, 23 - 34170 Gorizia

Viale Santa Margherita, 80 - 52100 Arezzo

c/o CREA-OFA Via Cantina Sperimentale, 1 - 00049 Velletri (RM)

@ ve@crea.gov.it f ve@pec.crea.gov.it

W www.crea.gov.it

T +39 0438 456711

T +39 080 8915711

T +39 0141 433811

T +39 0481 522041

T +39 0575 353021

T +39 06 9639027

Martedì 16 luglio (docenti: M.Giust, R. Carraro,)

Orario lezioni: 9-13 14.30-17

- I descrittori ampelografici OIV: caratteri da osservare tra allegagione e invaiatura.
- Lezione pratica in vigneto: esame della foglia adulta delle varietà oggetto di studio.

Martedì 10 settembre (docenti: M.Giust, R. Carraro,)

Orario lezione: 9-13 14.30-17

- I descrittori ampelografici OIV: caratteri da osservare a maturazione.
- Lezione pratica in vigneto: esame dei caratteri del grappolo delle varietà oggetto di studio.

Martedì 24 settembre (docenti: D. Tiberi, P. Pietromarchi)

Orario lezioni 9-13 14.30-13.30

Aspetti enochimici correlati all'ampelografia

Principali parametri chimico-analitici dell'uva e del mosto

Metodologia di campionamento

Cenni di analisi sensoriali sull'uva

Consegna attestati di partecipazione

Le varietà oggetto di studio saranno: **Cesanese di Affile, Trebbiano toscano, Sangiovese, Malvasia di Candia, Montepulciano, Merlot, Cabernet Sauvignon, Maturano, Pampanaro.**

I vigneti dove si eseguiranno le osservazioni sono: **vigneto CREA VE di Velletri, vigneto Az. Serra Marco.**

Al termine del corso verrà consegnato ai partecipanti **attestato di partecipazione** al corso per tutti coloro che avranno frequentato **almeno il 75%** delle ore previste dal corso.